

# 31 dicembre: non per tutti è festa

*Una tradizione poco sensata che ogni anno mette a repentaglio la loro vita. È ora di agire!*

**È** quasi Natale e in questa festa di religiosità e luminarie succede che molti uomini decidano di occuparsi di loro simili sofferenti e bisognosi.

Sarebbe auspicabile che tale atteggiamento caritatevole sopravvivesse tutto l'anno, e che la solidarietà diventasse parte costante della nostra vita, ma tant'è. Ci si consola allora pensando che a molte persone che solitamente vivono nell'ombra, possa arrivare un'attenzione in più e amorevoli cure che altrimenti non riceverebbero.

Ciò detto, esiste una categoria di anime viventi che non gode nemmeno di questo sporadico privilegio: i nostri animali. È il caso di dire nostri perché ognuno di noi ha un preciso dovere non solo come possessore di animali ma anche nella semplice qualità di cittadino. In altre parole anche chi non ne possiede ne è fortemente responsabile.

Dopo il Natale arriva il Capodanno, ed è in questo preciso momento dell'anno che ha luogo l'evento che rappresenta la minaccia più grave per la salute e per la vita stessa dei nostri amici per mano dell'uomo: i botti.

Purtroppo questa illogica usanza di fine anno è particolarmente diffusa in Italia e conta ogni anno innumerevoli vittime. Veniamo a conoscenza di casi di persone mutilate e in alcuni casi ammazzate per l'uso improprio e sconsiderato di questi discutibili strumenti di festeggiamento. Ma molti, è il caso di dire troppi, ignorano quali conseguenze a volte atroci produce questo italico malcostume sulla pacifica esistenza degli animali.

Ad esempio negli uccelli il rumore causa uno spavento tale che li induce a fuggire, ad abbandonare il loro dormitorio volando anche per chilometri, andando così a morire sfracellati in qualche muro o fulminati sui cavi elettrici.

Lo scoppio dei fuochi artificiali nei cani, ma soprattutto nei gatti, crea stress e spavento tali da indurli a fuggire da case, giardini e recinti per scappare dal rumore a loro insopportabile, finendo spesso investiti o nel migliore dei casi in luoghi dove non trovano riparo e cibo. Il perché di tutto questo è presto detto: gatti e cani (ma più in generale gli animali) hanno una soglia uditiva più sviluppata e sensibile di quella umana. L'uomo ha un udito con una percezione compresa tra



frequenze (denominate infrasuoni) intorno ai 15 hertz e frequenze (denominate ultrasuoni) al di sopra dei 15.000 hertz. Cani e gatti, invece, dimostrano facoltà uditive di gran lunga superiori: il cane fino a circa 60.000 hertz mentre il gatto fino a 70.000 hertz.

È possibile a questo punto immaginare quale trauma possa arrivare al sistema nervoso centrale dei nostri piccoli amici. Conseguentemente nella notte di San Silvestro chi possiede cani e gatti è tenuto a seguire alcuni fondamentali accorgimenti: rinchiudere gli animali in luoghi tranquilli, chiudere le finestre in modo che anche i bagliori, oltre ai rumori, risultino attenuati. È necessario far sentir loro la propria presenza evitando accuratamente di trasferirgli le nostre ansie.

Ma parlavamo anche di chi animali non ne ha e quindi di chi insospettabilmente ha dei doveri morali ben precisi nei confronti di questi piccoli esseri. Emerge la necessità di proteggere le migliaia di cani e gatti che vivono in strada. E' questo l'intento principale del nostro messaggio e quello che vi viene chiesto è molto semplice: se siete a conoscenza della presenza di gatti di strada o cani randagi che magari vivono nel vostro circondario dategli una mano, offrite loro un riparo! Aprite i portoni, aprite i vostri garage, le vostre auto, per assicurargli un tetto sotto cui ripararsi. Non vi costa nulla, è un sacrificio che dura poco meno di due ore, loro certamente non pretenderanno

nulla rivendicando presto la loro libertà. Con un gesto così semplice potranno essere isolati da un rumore per loro letale, e soprattutto da ferite provocate da quelle che senza remore chiamiamo armi da fuoco!

Chi ama gli animali non usa i botti e chi festeggia con i botti inconsapevolmente è colpevole ogni anno della morte dopo atroci sofferenze, di migliaia di animali per spavento, ferite, assideramento. Sappiamo che è un'abitudine dura a morire ma possiamo fare qualcosa per aiutare chi ci ama e divide con noi questa terra. Facciamo il possibile affinché non diventino vittime di un'insensata maniera di festeggiare l'anno nuovo.

*Valeria Girimonte*



**Parrots' Land**  
di massimo Conte

Pesci d'acqua fredda, Oggettistica, Ornitologia,  
Roditori, Alimenti per cani e gatti,  
Animali su ordinazione

via E. Nicolardi, 80/82 - Napoli Tel./Fax 081.743.52.01